

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI GAS NATURALE ED ENERGIA ELETTRICA V. 1/23 - valida dal 01.04.23

DEFINIZIONI

- **Miwa:** Miwa Energia Spa, sede legale in C. da San Donato, Apice (BN), P. IVA 01476410624, fax 0824.921117, info@miwaenergia.com, pec.miwaenergia@pec.miwaenergia.com;
- **Cliente:** il cliente che richiede la fornitura, come identificato nella richiesta di fornitura;
- **Richiesta:** la richiesta di fornitura sottoscritta dal Cliente;
- **Contratto:** il contratto di somministrazione stipulato tra Miwa ed il Cliente regolato dalle presenti condizioni;
- **ARERA:** Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
- **CGC:** condizioni generali di contratto;
- **CTE:** condizioni tecniche ed economiche;
- **PdP:** punto di prelievo dell'energia elettrica e/o del gas;
- **PDR:** punto di riconsegna del gas;
- **POD:** point of delivery dell'energia elettrica;
- **TIVG:** Testo Integrato Delle Attività Di Vendita Al Dettaglio Di Gas Naturale E Gas Diversi Da Gas Naturale Distribuiti A Mezzo Di Reti Urbane, Delibera ARG/gas 64/09 e ss. mm. ii.;
- **TIME:** Testo Integrato Delle Disposizioni Per La Regolazione Dell'attività Di Misura Elettrica, Delibera 654/2015/R/eel e ss. mm. ii..

Art. 1 - Oggetto del Contratto

Oggetto del Contratto è la somministrazione da parte di Miwa al Cliente di gas naturale e/o di energia elettrica e degli altri servizi accessori, in base a quanto previsto nella Richiesta. Per l'esecuzione del Contratto, Miwa stipulerà, nell'interesse del Cliente, i contratti di distribuzione, trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica e del gas con le controparti designate dalle norme regolamentari vigenti in materia ed eseguirà quant'altro necessario, anche secondo quanto richiesto dal gestore di rete. Tali servizi cesseranno alla data di risoluzione del Contratto.

Per la somministrazione di gas naturale, l'impianto interno del Cliente deve essere già allacciato alla condotta di distribuzione del gas. L'energia elettrica e/o il gas somministrati da Miwa saranno utilizzati dal Cliente esclusivamente nel PdP indicato nella Richiesta.

Per la somministrazione di energia elettrica, ai fini contrattuali, verrà considerata solo la potenza impegnata del PdP comunicata a Miwa dal Distributore Elettrico. Il PdP deve risultare nella titolarità del Cliente secondo quanto definito alla lettera a) art. 2.3 del TIVG e ss. mm. ii..

Il Cliente non potrà utilizzare il gas e/o l'energia elettrica in luoghi e per usi diversi da quelli stabiliti nel Contratto, né potrà trasferirlo o cederlo a terzi mediante derivazioni o altri metodi di consegna.

Il Cliente dovrà utilizzare il gas e/o l'energia elettrica in conformità alle regole di prudenza e sicurezza. Miwa non potrà mai essere ritenuta responsabile per incidenti, incendi o esplosioni avvenuti presso il Cliente o terzi e/o per l'uso improprio del gas e/o dell'energia elettrica e/o senza l'osservanza delle norme di prudenza e sicurezza e/o a causa degli impianti dello stesso Cliente non conformi alle norme tecniche.

Art. 2 - Perfezionamento del contratto. Durata. Risoluzione. Ripensamento

Il Contratto si perfeziona nei termini di seguito descritti. Fermo quanto di seguito previsto, la data di attivazione della fornitura coincide i) in caso di prima attivazione, con la data stabilita dal distributore, nel rispetto delle tempistiche di cui all'Atto 574/2013/R/gas RQDG (gas) e Atto 646/2015/R/eel (energia elettrica); ii) in caso di cambio fornitore, per le Richieste pervenute a Miwa dal 26 del mese N al 25 del mese N+1, con il giorno 1 del mese N+3. Miwa informerà il Cliente telefonicamente in caso di diversa data di avvio o di mancato avvio della fornitura. Il Contratto ha durata indeterminata, fermo il diritto di recesso di cui all'art. 9. Le somministrazioni potranno avere inizio non prima dei termini previsti dalla normativa regolamentare. L'esecuzione del Contratto avverrà in base alle tempistiche stabilite dalle autorità competenti ed sarà subordinata al buon esito delle procedure presso i distributori locali (che dipendono, ad es., dalla corrispondenza dei dati anagrafici riportati sulla Richiesta con quelli in possesso dei distributori), in mancanza del quale Miwa contatterà il Cliente affinché questi, per quanto di sua competenza, possa fornire i dati richiesti ai fini del completamento della procedura.

In caso di contratto concluso a distanza o fuori dei locali commerciali con un cliente finale domestico, il Cliente può esercitare il diritto di ripensamento entro quattordici giorni dalla firma della Richiesta, anche con riferimento ad una sola somministrazione, senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, con comunicazione scritta da inviare a Miwa, nei termini sopra indicati, mediante Raccomandata a.r. o mediante telegramma o fax, negli ultimi due casi a condizione che sia confermata mediante Raccomandata a.r. entro le quarantotto ore successive. La Raccomandata a.r. si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i suindicati termini. L'indirizzo per l'invio della comunicazione relativa al ripensamento è: Miwa Energia Spa, C. da San Donato snc, zona Industriale, 82021 Apice (BN). Qualora non sia presentata richiesta di esecuzione del contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento, le attività necessarie a dare corso alla Richiesta verranno avviate una volta trascorso il periodo previsto per il diritto di ripensamento. Il Cliente può richiedere l'esecuzione del contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento. In tal caso, la richiesta di esecuzione anticipata non comporterà l'avvio della fornitura nel periodo previsto per il ripensamento, ma potrà comunque comportare un anticipo della fornitura con il nuovo venditore rispetto

alle normali tempistiche previste.

Nel caso di richiesta di esecuzione del contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento, il Cliente potrà comunque esercitare il suddetto diritto nei termini previsti, ma sarà tenuto a corrispondere a Miwa i) gli importi relativi ai costi sostenuti, ii) nel caso in cui la somministrazione non sia stata avviata, un corrispettivo pari ad € 23,00 per fornitura e iii) nel caso in cui la somministrazione sia stata avviata, i corrispettivi previsti dal contratto fino al momento della cessazione della fornitura. Qualora, nonostante quanto sopra, il Contratto non possa avere esecuzione per causa non imputabile a Miwa, il Contratto si intenderà automaticamente risolto senza responsabilità di alcuna delle Parti.

Miwa si riserva espressamente il diritto di non dare esecuzione alla Richiesta. Ciò potrà avvenire a discrezione di Miwa e, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- in caso di presenza di precedenti morosità nei confronti Miwa e/o di altro Fornitore e/o in caso di esito negativo delle valutazioni sull'affidabilità creditizia del Cliente o sulla convenienza dell'acquisizione;
- in presenza di sospensione dei PdP per morosità del Cliente al momento della richiesta di attivazione del servizio di trasmissione e distribuzione;
- in caso di esito negativo dell'attivazione, da parte dei Distributori competenti, dei servizi di trasporto e distribuzione;

in caso di sussistenza di una procedura per la sospensione della fornitura del PdP per morosità del Cliente;

in caso di richiesta di indennizzo a carico del Cliente ai sensi della Delibera ARG/elt/219/10 e ss.mm.ii. e della Delibera ARERA 593/2017/R/com e ss.mm.ii..

Per la fornitura di gas, Miwa può revocare la richiesta di accesso al punto di fornitura anche:

- nei casi previsti dall'art. 12, Allegato A della Delibera ARG/gas 99/11 e ss.mm.ii. (TIMG),
- nei casi di cui all'art. 8 del TIMG.

Nel caso in cui Miwa non ritenga di dar seguito alla Richiesta, il Contratto non avrà esecuzione e gli effetti del recesso dal contratto con il precedente venditore verranno meno.

Fermo restando quanto previsto sopra, l'attivazione della/e fornitura/e rispetterà i termini previsti per l'attivazione dei servizi di trasporto, distribuzione e dispacciamento per l'energia elettrica.

L'attivazione o la riattivazione della somministrazione di gas naturale avverrà nei tempi e con modalità conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Delibere ARG/com 164/08 e ss.mm.ii ("Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale") e 574/2013/R/gas e ss.mm.ii. ("Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG): approvazione della Parte I "Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e di misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RQDG)"), per i casi da questa contemplati e salvo diverso accordo con il Cliente.

In caso di utilizzo da parte del Cliente di modalità elettroniche per l'elaborazione della Richiesta e/o per la gestione del Contratto, il Cliente sarà responsabile esclusivo della custodia e dell'utilizzo di eventuali ID e password e di ogni altro elemento o dato usato.

Art. 3 - Dispacciamento, trasporto e distribuzione. Gestione richieste, responsabilità e costi per attività di competenza di terzi e per prestazioni accessorie

Il Cliente, con la sottoscrizione della Richiesta, conferisce a Miwa, in via esclusiva, per la durata del Contratto, mandato a titolo gratuito, senza rappresentanza ed irrevocabile, affinché quest'ultima, dopo il perfezionamento del Contratto, sottoscriva e gestisca, in nome proprio e nell'interesse del Cliente, il contratto di distribuzione e trasporto del gas per i PdP oggetto della Richiesta, nonché il contratto di dispacciamento dell'energia elettrica con il gestore della rete ed il contratto di trasporto relativo al PdP con il Distributore Elettrico avente ad oggetto la prestazione del servizio di trasporto per conto del Cliente, inclusa la gestione dei dati di misura, nonché ogni altro atto che si renda necessario per la regolare esecuzione del Contratto. Tale mandato si intenderà accettato da Miwa con la stipula del contratto.

Miwa, in conformità con quanto previsto dall'art. 1715 del Codice Civile, non è responsabile del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di dispacciamento dell'energia elettrica stipulato con il gestore della rete e del contratto di trasporto stipulato col Distributore Elettrico, né del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di distribuzione del gas stipulato con il gestore della rete e del contratto di trasporto e, in generale, di qualsivoglia attività non svolta da essa direttamente. Miwa risponderà nei confronti del Cliente per i soli fatti da essa direttamente imputabili ed esclusivamente per l'adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali.

Il Cliente si impegna a rilasciare a Miwa tutta la documentazione necessaria nei tempi e nei modi da essa stabiliti, nonché a rispettare quanto di propria competenza è previsto in tali contratti, accettandone fin d'ora tutti gli oneri ed i corrispettivi derivanti. Di contro, Miwa si impegna ad espletare tutte le formalità necessarie a rendere operative i servizi previsti dal presente articolo.

Le richieste di esecuzione di prestazioni di servizi che riguardano la connessione dei PdP alla rete elettrica e di gas dovranno essere inviate al Distributore tramite Miwa, che opererà come mandatario del Cliente. In virtù di tale mandato, il Cliente dovrà fornire i mezzi necessari e saldare le obbligazioni che Miwa contrarrà in nome proprio ai sensi dell'art. 1719 c.c. con i Distributore, con l'Utente del dispacciamento e con qualsivoglia altro soggetto con il quale si relazioni per garantire l'esecuzione della

somministrazione. Fermo restando il pagamento degli importi di competenza del Distributore (previsti per le singole prestazioni dall'Allegato C della Delibera ARG/elt 199/11 e ss.mm.ii.), nonché i corrispettivi e gli oneri previsti dalla normativa regolamentare (Delibera n. 367/2014/R/gas e ss. mm. ii.) e/o comunque richiesti a Miwa dal Distributore Elettrico e di Gas, dall'Utente del dispacciamento e, in generale, da terzi, il Cliente corrisponderà a Miwa, per ogni richiesta inviata al Distributore e/o a terzi, per ogni variazione di offerta commerciale richiesta dal Cliente, nonché per ogni operazione di gestione della pratica, gli oneri amministrativi indicati sul portale online di Miwa. A titolo esemplificativo, rientrano tra le prestazioni suindicate: allaccio, prima attivazione, voltura, subentro, disattivazione su richiesta del Cliente, variazione di potenza/tensione di un Sito già attivo, variazione pressione, spostamento del gruppo di misura di un Sito già attivo, variazione profilo tariffario, etc..

Art. 4 - Condizioni economiche della somministrazione. Altri corrispettivi

Per ogni fornitura, le condizioni economiche sono indicate nelle relative CTE. Il Cliente accetta sin d'ora che, a prescindere dalle variazioni economiche dovute a disposizioni di legge e/o dell'ARERA, nel corso del rapporto contrattuale, Miwa ha facoltà di modificare unilateralmente le CTE. In tal caso, ne darà comunicazione in forma scritta al Cliente con un preavviso non inferiore a 3 mesi rispetto alla decorrenza delle variazioni. La comunicazione non è dovuta in caso di variazione dei corrispettivi che derivano dall'applicazione di clausole contrattuali in materia di indicizzazione, dall'adeguamento automatico di corrispettivi e da qualsiasi altra causa non determinata da Miwa. In assenza di tale comunicazione, le CTE applicate al momento della stipula del contratto s'intenderanno prorogate fino a nuova comunicazione da parte di Miwa, effettuata sempre con un preavviso minimo di 3 mesi.

In caso di variazione unilaterale delle CTE, il Cliente potrà esercitare il diritto di recesso senza alcun costo, secondo le modalità indicate nell'art. 9. In assenza di recesso, le nuove condizioni economiche si considereranno accettate dal Cliente. Se, per evitare l'applicazione delle nuove condizioni economiche, il Cliente receda scegliendo un nuovo fornitore, in caso di ritardo nell'acquisizione da parte di quest'ultimo e fino al completamento delle stesse operazioni di acquisizione, al Cliente saranno comunque applicate le nuove condizioni economiche.

Oltre ai prezzi per l'energia fornita indicati nelle CTE, sono a carico del Cliente tutti gli ulteriori costi previsti dalla vigente normativa ed indicati in fattura, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, imposte, spese di trasporto e di gestione del contatore, oneri di sistema, eventuali corrispettivi applicati in base alla normativa per morosità del Cliente derivante da precedenti forniture, eventuali corrispettivi dovuti dal Cliente al Fornitore nei casi previsti dall'art. 12 del TIMG, assicurazione cliente, etc..

Art. 5 - Rilevazione dei consumi. Responsabilità del misuratore. Verifica del misuratore

5.1 - Rilevazione dei consumi

Il Cliente accetta il Contatore come strumento di misurazione dei consumi e dichiara che, in assenza di contestazione e contestuale richiesta scritta di verifica del Contatore, da inviare a Miwa entro e non oltre la scadenza della fattura, i consumi in essa contabilizzati si considereranno accettati.

Il Distributore è responsabile dell'attività di misura dei consumi di gas naturale e di energia elettrica, per cui il Cliente accetta che Miwa non risponde, in alcun modo, degli errori di rilevazione del Distributore e, in generale, della correttezza dei consumi fatturati al Cliente se corrispondenti a quelli comunicati dal Distributore. La quantificazione dei consumi avviene sulla base della lettura rilevata, mediante il Contatore, dal Distributore o, in mancanza, dell'autovettura da parte del Cliente, se validata dal Distributore. In ogni caso, Miwa ha facoltà di rilevare la lettura tramite intervento sul posto di un proprio addetto e di non prendere in carico l'autolettura del Cliente. Per l'energia elettrica, ove previsto dal misuratore installato, i consumi fatturati al Cliente saranno pari al dato numerico registrato dal misuratore moltiplicato per la costante di trasformazione "K".

La lettura rilevata dal Contatore è valida ai fini della fatturazione dei consumi ed è disciplinata, per il Gas, dal TIVG e, per l'Energia elettrica, dal TIME. Il Cliente si impegna a permettere l'accesso agli incaricati del Distributore e/o di Miwa per la rilevazione dei consumi, al fine di consentire la lettura diretta del Contatore.

Se il Contatore gas non è accessibile ed il Cliente è assente in occasione del tentativo di lettura eseguito dal Distributore, quest'ultimo lascia un avviso in cui informa di aver eseguito il tentativo senza successo e invita il Cliente a contattare Miwa per comunicare l'autolettura. In mancanza, il Distributore procede alla stima dei consumi secondo i criteri di seguito descritti. L'autolettura del Cliente è valida ai fini della fatturazione dei consumi solo nel caso in cui il Distributore non effettui una lettura rilevata e a condizione che l'autolettura sia validata dal Distributore e che Miwa non ne riscontri la non correttezza e/o inverosimiglianza.

In mancanza di letture rilevate dal Distributore o di autoletture validate, corrette e verosimili, il Cliente accetta che i consumi, ove non direttamente rilevati da un addetto incaricato da Miwa, verranno stimati dal Distributore e/o da Miwa mediante criteri quali, ad. es., per il Gas, l'andamento climatico, i dati storici di consumo del Cliente, la tipologia d'uso del gas, il tipo di apparecchiature alimentate a gas comunicate dal Cliente, etc., e, per l'Energia elettrica, i dati storici di consumo del Cliente, il fatto che il Cliente sia residente o meno presso il PdP, le caratteristiche tecniche del PdP, etc..

In ogni caso, a fronte della disponibilità di lettura rilevata dal Distributore, saranno sottoposte a conguaglio dei consumi le eventuali fatture emesse sulla base di consumi stimati e/o di autoletture del Cliente.

Quanto alla lettura relativa all'inizio ed alla cessazione della fornitura, faranno fede esclusivamente le letture rilevate dal Distributore.

Dopo la cessazione, per qualsiasi causa, della fornitura di Gas e/o Energia elettrica, il Cliente accetta che gli saranno addebitati o accreditati gli eventuali importi conseguenti a rettifiche o conguagli di fatturazione, anche in base alla lettura finale resa disponibile dal Distributore.

5.2. Responsabilità del misuratore.

Il Cliente è responsabile dei consumi rilevati dal Contatore e della sua eventuale manomissione; ogni tentativo di alterazione e/o di sottrazione della misura di gas e/o dell'energia elettrica darà facoltà a Miwa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il Contratto, salvo ogni diritto al risarcimento del danno.

5.3. Verifica del misuratore

Entrambe le parti possono richiedere al Distributore Gas e/o Elettrico la verifica del misuratore installato. Le richieste del Cliente dovranno essere inviate a Miwa per iscritto ed inoltrate da Miwa al Distributore. Nel caso in cui il Distributore riscontri il corretto funzionamento del Contatore, ai sensi dell'art. 3, gli oneri amministrativi e le spese connesse all'attività di verifica saranno a carico del Cliente che ne abbia avanzato richiesta.

Art. 6 - Fatturazione. Ricostruzione dei consumi. Rimborsi

6.1. - Fatturazione

I consumi rilevati secondo le modalità di cui all'art. 5 saranno utilizzati ai fini della fatturazione secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa regolamentare vigente.

La periodicità di fatturazione sarà quella indicata dal Cliente nella Richiesta.

E' possibile richiedere, in forma scritta, la modifica della periodicità di fatturazione. Miwa si riserva la facoltà di non accettare la modifica.

A seconda della scelta indicata dal Cliente nella Richiesta, la fattura verrà spedita in forma cartacea tramite posta ordinaria ovvero mediante email agli indirizzi ivi indicati. In ogni caso, non sono previsti costi a carico del Cliente per l'invio della fattura. Non grava su Miwa alcun obbligo di spedizione mediante sistemi tracciabili, nè l'onere di monitorare l'iter di spedizione.

E' onere del Cliente verificare la periodica ricezione delle fatture e comunicare, in forma scritta, la modifica dell'indirizzo indicato nella Richiesta. In ogni caso, la fattura si considera conosciuta qualora venga spedita all'indirizzo indicato dal Cliente nella Richiesta.

In caso di inesattezza della fatturazione, il Cliente può chiederne l'eventuale rettifica.

In caso di mancato pagamento di fatture di importo non superiore ad € 50,00, è facoltà di Miwa emettere nota di credito per le stesse ed addebitarne il relativo importo in fatture successive.

6.2 - Ricostruzione dei consumi

Il Cliente accetta che, in caso di malfunzionamento del Contatore, Miwa fatturerà i consumi relativi al periodo di malfunzionamento così come ricostruiti dal Distributore, secondo quanto previsto dalla disciplina regolamentare vigente, non rispondendo, in alcun modo, dell'attività di ricostruzione eseguita dal Distributore.

6.3 - Rimborsi

Nel caso in cui il Cliente abbia diritto ad un rimborso (ad. es., a seguito di errore di fatturazione, per pagamento duplicato della stessa fattura, a seguito ricalcolo dei consumi), può effettuarne richiesta scritta a Miwa, la quale, in presenza dei presupposti, procederà al rimborso entro 30 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui siano necessarie verifiche da parte di terzi, quali, ad. es., il Distributore, il termine decorrerà da quando i terzi faranno pervenire a Miwa l'esito delle verifiche.

Il rimborso avverrà mediante compensazione con precedenti bollette non pagate ovvero mediante storno nella fattura successiva alla emissione della nota di credito recante gli importi da restituire.

In assenza dei presupposti di cui al periodo precedente, il rimborso avverrà mediante accredito sul conto corrente indicato dal Cliente.

Art. 7 - Pagamenti. Rateizzazioni. Interessi di mora

7.1. - Pagamenti

Il Cliente è tenuto a pagare, al domicilio del creditore, l'intero importo riportato in fattura, entro il termine di scadenza in essa indicato. Il Cliente può effettuare il pagamento delle fatture attraverso gli sportelli bancari e postali, le tabaccherie e le ricevitorie abilitate, tramite Pos negli store di Miwa abilitati, mediante carta di credito sul portale clienti a cui registrarsi al link clienti.miwaenergia.com, nonché utilizzando la domiciliazione bancaria e postale. Miwa si riserva la facoltà di modificare in ogni momento i mezzi di pagamento disponibili. L'eventuale disponibilità di ulteriori modalità di pagamento potrà essere comunicata con apposita nota in fattura.

In caso di domiciliazione bancaria o postale, si applicano le condizioni riportate in calce alla richiesta di domiciliazione bancaria o postale. In tal caso, l'Istituto di credito provvederà al pagamento mediante addebito diretto in conto delle fatture per le quali sarà pervenuta all'Istituto stesso la relativa richiesta di Miwa. In caso di mancato addebito dell'importo, la fattura si considererà insoluta e saranno a carico al Cliente i costi bancari e qualsivoglia altra spesa dovuta al mancato addebito, oltre oneri amministrativi.

Sono a carico del Cliente e vengono inclusi in fattura i tributi, le imposte, gli oneri di sistema e ogni ulteriore onere comunque inerente alla fornitura.

7.2 - Rateizzazioni

Nessuna rateizzazione è concessa su fatture aventi ad oggetto consumi rilevati.

Nei casi di fatturazione su consumi stimati, è facoltà del Cliente richiedere la rateizzazione degli importi dovuti mediante compilazione di un apposito modulo, da consegnarsi a Miwa almeno 15 giorni prima della scadenza della fattura. In ogni caso, la richiesta è subordinata all'accettazione discrezionale ed espressa da parte di Miwa. Sugli importi oggetto delle fatture rateizzate saranno applicati gli interessi di cui all'art. 7.3.

7.3. - Interessi di mora

In caso di mancato, parziale o ritardato pagamento della fattura, dal giorno successivo alla scadenza saranno applicati interessi di mora calcolati su base annua e pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) aumentato di 3,5 punti percentuali.

Art. 8 - Azioni in caso di mancato pagamento. Spese per recupero credito. Sospensione della fornitura

In caso di mancato pagamento, anche parziale, della fattura, qualsivoglia costo da esso derivante sarà a carico del Cliente.

8.1. - Recupero del credito. Azioni e costi

Indipendentemente dalla procedura descritta nell'art. 8.2 e dall'adozione di ogni altro rimedio previsto dalla legge, Miwa si riserva di promuovere ogni azione per il recupero coattivo del proprio credito nelle più opportune sedi. In tal caso, il Cliente accetta che gli saranno addebitati gli interessi moratori di cui all'art. 7.3, nonché spese, costi bancari, oneri legali giudiziali e stragiudiziali, ivi compresi gli oneri sostenuti per l'affidamento della pratica a studi legali e/o a società di recupero crediti. E' facoltà di Miwa incaricare studi legali e società di recupero crediti, i quali potranno inviare al Cliente diffide di pagamento, intimando il versamento, entro giorni 10 dal ricevimento, dell'importo di cui alle fatture, maggiorato di interessi ex art. 7.3, spese di invio (pari all'importo sostenuto) e compensi legali. L'ammontare dei compensi legali sarà pari ad € 150,00, per fatture oggetto di diffida di importo complessivo non superiore ad € 200,00; € 200,00, per fatture tra € 200,01 e 300,00; € 300,00, per fatture tra € 300,01 e 500,00; € 350,00, per fatture tra € 500,01 e 700,00; € 400,00, per fatture tra € 700,01 e 899,99; 30% (con un minimo di € 500,00 e fino ad un massimo di € 2.000,00) del totale delle fatture oggetto di diffida, per fatture pari o superiori ad € 900,00. L'importo dei compensi suindicati è da intendersi al netto di rimborso forfettario al 15%, nonchè di CPA ed IVA, se dovute. In caso di versamento parziale dell'importo totale indicato nella diffida legale, il Cliente accetta che, ai sensi dell'art. 1194 c.c., il pagamento sarà imputato,

nell'ordine, prima a compensi legali, spese ed interessi, così come quantificati in diffida, e, per ultimo, al capitale.

L'invio preventivo di diffida legale non costituisce obbligo per Miwa, avendo facoltà di agire direttamente per vie giudiziarie e di adottare ogni altro rimedio previsto dalla legge.

Il Cliente accetta espressamente che l'eventuale avvio della procedura CMOR ai sensi della Deliberazione ARERA 593/2017/R/com e ss.mm.ii. non costituisce, in alcun caso, rinuncia al credito da parte di Miwa, la quale conserva il diritto di recuperare il credito, anche per vie giudiziali, con oneri a carico del Cliente. In tal caso, anche laddove il Cliente abbia versato il CMOR e sia stato incassato da Miwa, il Cliente sarà tenuto ad estinguere integralmente il credito originario vantato da Miwa, maggiorato di ogni spesa. Una volta intervenuta l'integrale estinzione del debito originario, Miwa richiederà l'annullamento della procedura CMOR e, se ed in quanto incassato, restituirà il CMOR al Cliente entro le tempistiche previste dalla normativa regolamentare vigente.

8.2. - Sospensione della fornitura

Fermo restando le azioni di cui all'art. 8.1 ed indipendentemente da esse, a partire dal giorno successivo alla scadenza della fattura, con diffida di pagamento inviata a mezzo Raccomandata al/r o pec, Miwa potrà intimare al Cliente il pagamento delle fatture scadute. Per l'energia elettrica, il termine ultimo per il pagamento coincide, per i clienti connessi in bassa tensione, con il venticinquesimo giorno solare successivo alla data di ricezione della diffida e, per i clienti diversi da quelli precedenti, con il quarantesimo giorno solare successivo alla data di ricezione della diffida. Per il gas, il termine ultimo per il pagamento coincide con il quarantesimo giorno solare successivo alla data di ricezione della presente diffida.

Entro i termini suindicati, il Cliente è tenuto a trasmettere a Miwa l'evidenza del versamento a mezzo fax (0824/921117) o a mezzo email (pagamenti@miwaenergia.com). In mancanza di comunicazione, Miwa darà seguito alla procedura di sospensione e, ove già eseguita, non procederà alla riattivazione. In ogni caso, Miwa addebiterà al Cliente l'importo indicato nelle CTE a titolo di spese per l'invio delle diffide di pagamento e avrà facoltà di risolvere il Contratto, senza ulteriore comunicazione.

Gas - Decorsi 3 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di pagamento indicato nella diffida di cui sopra, Miwa avrà diritto di richiedere la Chiusura del PDR per sospensione della fornitura per morosità, mediante chiusura del Contatore Gas e/o altro intervento tecnico equivalente, nonché la sospensione di qualsivoglia altro PdP, anche elettrico, intestato al Cliente e fornito da Miwa. In caso di misuratore inaccessibile, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 34.2 d-bis del TIVG, il Cliente è tenuto a consentire all'impresa di distribuzione l'accesso ai locali in cui è ubicato l'impianto di misura, al fine di effettuare la disalimentazione del punto di riconsegna. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare la predetta Chiusura, Miwa avrà diritto di richiedere l'Interruzione dell'alimentazione del PDR, che avviene mediante interventi tecnici più complessi, con oneri ad esclusivo carico del Cliente.

Fermo restando il risarcimento del maggior danno, sono a carico del Cliente le spese per le operazioni suindicate ed ogni onere necessario per l'esecuzione delle attività conseguenti alla morosità del Cliente, secondo quanto previsto dall'art. 3. Le operazioni di Chiusura del PDR per sospensione della fornitura per morosità e di Riattivazione della fornitura a seguito di sospensione della fornitura per morosità hanno un costo a carico del Cliente pari, per ciascuna richiesta, all'importo richiesto dal Distributore, oltre € 20,00 (iva esclusa) a titolo di oneri amministrativi.

In caso di Risoluzione contrattuale a seguito di impossibilità di Interruzione dell'alimentazione del PDR, Miwa sarà autorizzata a trasmettere all'impresa di distribuzione: i. copia delle fatture non pagate; ii. copia della documentazione relativa alla costituzione in mora del cliente finale unitamente alla documentazione attestante la ricezione; iii. copia della risoluzione del contratto con il cliente finale e della documentazione attestante la ricezione della risoluzione da parte del cliente; iv. copia del contratto di fornitura (ove disponibile) o, in subordine, dell'ultima fattura pagata; v. documento di sintesi attestante l'ammontare del credito insoluto, nonché ulteriore documentazione idonea a evidenziare la situazione di morosità del cliente finale.

Energia Elettrica - Decorsi 3 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di pagamento indicato nella diffida di cui sopra, Miwa avrà diritto di richiedere al Distributore Elettrico la sospensione per uno o più PdP nella titolarità del medesimo Cliente, nonché la sospensione di qualsivoglia altro PdP, anche gas, intestato al Cliente e fornito da Miwa. Qualora sussistano le condizioni tecniche de misuratore, prima della sospensione della fornitura, il Distributore effettuerà una riduzione di potenza ad un livello pari al 15% della potenza disponibile. Decorsi 15 giorni dalla riduzione della potenza disponibile senza che il Cliente abbia comunicato il pagamento, il Distributore Elettrico procederà alla sospensione della fornitura. Nel caso non sia possibile procedere alla sospensione della fornitura, qualora l'impresa distributrice abbia indicato la fattibilità tecnica dell'intervento di interruzione della fornitura del PdP, Miwa avrà diritto di richiederne l'esecuzione, che avviene mediante interventi tecnici più complessi, con oneri ad esclusivo carico del Cliente.

Fermo restando il risarcimento del maggior danno, sono a carico del Cliente le spese per le operazioni suindicate ed ogni onere necessario per l'esecuzione delle attività conseguenti alla morosità del Cliente, secondo quanto previsto dall'art. 3. I costi per le operazioni di sospensione (dovuti anche in caso di riduzione della potenza) e di riattivazione della somministrazione di energia elettrica sono a carico del Cliente e sono pari, per ciascuna richiesta, ad € 50,00, iva esclusa (sospensione) ed € 70,00, iva esclusa (riattivazione).

Il Cliente ha diritto ad un indennizzo automatico nel caso di sospensione della fornitura senza il rispetto dei termini di cui sopra.

In deroga a quanto sopra previsto, Miwa può richiedere, con effetto immediato e senza alcuna comunicazione al Cliente, la sospensione e/o interruzione della somministrazione di gas naturale e di energia elettrica, in caso di appropriazione illecita di gas e/o energia elettrica, di manomissione e rottura dei sigilli del Contatore ovvero di utilizzo degli impianti in modo non conforme al Contratto.

Il Cliente accetta che Miwa potrà porre in essere tutte le azioni indicate nel presente articolo anche qualora la morosità riguardi un diverso contratto di energia elettrica o gas intestato allo stesso Cliente (ad es., sospensione fornitura gas per morosità maturata sull'utenza di energia elettrica e viceversa).

Art. 9 - Diritto di recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 13, in qualunque momento, il Cliente ha diritto di recedere unilateralmente e senza oneri dal Contratto per cambiare il Fornitore anche per una sola fornitura, rilasciando al Fornitore entrante, in occasione della stipula del nuovo contratto, apposito mandato per recedere, in nome e per conto del Cliente, dal contratto in essere con Miwa. Il Fornitore entrante dovrà esercitare il recesso con le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente, mediante invio della richiesta di switching al SII (Sistema Informativo Integrato). Nel caso in cui

vi sia una condizione di morosità del Cliente al momento del recesso, l'esercizio di tale facoltà produrrà gli effetti di cui all'art. 1458 c.c..

Se il Cliente intende disattivare la fornitura, dovrà inoltrare direttamente a Miwa la comunicazione di recesso con un termine di preavviso di 1 (un) mese decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso. La comunicazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata al/r a Miwa Energia Spa - C/da San Donato snc - zona Industriale 82021 Apice (BN) ovvero a mezzo pec a logistica.gas@pec.miwaenergia.com per il gas oppure logistica.power@pec.miwaenergia.com per l'energia elettrica. Comunicazioni inviate ad altri indirizzi non avranno effetto e non saranno prese in considerazione.

Il Fornitore ha facoltà di recedere unilateralmente, anche limitatamente ad una delle forniture, in qualunque momento e senza oneri. In tal caso, dovrà inviare, con modalità che consentano di verificarne l'effettiva ricezione, una comunicazione scritta al Cliente, con termine di preavviso di 6 mesi, decorrente dal giorno di ricevimento della relativa comunicazione da parte del Cliente.

Qualora, a seguito della comunicazione di recesso, il Cliente non renda possibile la rilevazione finale dei consumi o la chiusura del Contatore o la sua rimozione, il Cliente stesso resterà, in ogni caso, responsabile dei consumi e di quant'altro dovuto (ad esempio eventuali corrispettivi richiesti a Miwa dal Distributore).

10. - Richieste di voltura o subentro

Ferma restando l'assenza di obbligo a contrarre in capo a Miwa, nel caso in cui il Cliente faccia richiesta di voltura o subentro, Miwa non subordinerà l'attivazione della fornitura al pagamento dei corrispettivi ancora dovuti dal precedente titolare del contratto di somministrazione, neppure nel caso in cui il PDR/POD sia interessato da sospensione/interruzione dell'alimentazione. In ogni caso, nei casi di rapporti di parentela, di affinità, di convivenza, di eredità, di mera modifica di denominazione sociale e in ogni altra ipotesi in cui sussistano rapporti tra il precedente ed il nuovo intestatario, Miwa ha facoltà di richiedere al nuovo utente una dichiarazione di estraneità rispetto al precedente mediante un modello messo a disposizione da Miwa.

Art. 11 – Clausola risolutiva espressa

Il Cliente riconosce che sono casi di inadempimento grave, al verificarsi dei quali Miwa avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti fattispecie:

- mancato o parziale pagamento delle fatture e di ogni altro onere, anche legale, posto a carico del Cliente dalla Legge e/o dal contratto;
 - morosità relativa ad un diverso contratto di energia elettrica o gas intestato allo stesso Cliente.
 - ripetuto ritardo nel pagamento delle fatture;
 - insolvenza o iscrizione del Cliente nel registro dei protesti;
 - violazione da parte del Cliente degli obblighi posti a suo carico riguardo le modalità di prelievo e di impiego del gas ed energia elettrica, nonché riguardo le modalità di utilizzo delle apparecchiature e degli impianti;
 - omesso versamento del deposito cauzionale o mancata integrazione secondo quanto previsto dall'art. 12;
 - fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra procedura a carico del Cliente potenzialmente idonea a pregiudicare la puntuale esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - cause di forza maggiore che comportino l'impossibilità di somministrare gas e/o energia elettrica al Cliente;
 - sopravvenuta eccessiva onerosità della prestazione per Miwa.
- Rimarrà salva, in tali fattispecie, la facoltà per Miwa di esperire gli ulteriori rimedi previsti dalla legge e dal Contratto a tutela dei propri interessi, ivi compreso il diritto al risarcimento del danno subito.

Art. 12 - Deposito cauzionale

12.1 A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni nascenti dal presente Contratto, senza necessità di preventiva comunicazione, in caso di PdP Altri Usi intestati a liberi professionisti ed imprese individuali con consumi annui inferiori a 5.000 Smc e a 10.000 kWh, di PdP domestici e di PdP Altri Usi intestati a Condomini, Miwa addebiterà in bolletta al Cliente un deposito cauzionale infruttifero, secondo gli importi indicati nelle CTE. Il deposito non è dovuto se il Cliente, nella Richiesta, sceglie, come metodo di pagamento, l'addebito diretto in conto. In caso di omesso pagamento del deposito cauzionale, Miwa adotterà i rimedi previsti dall'art. 8 e dalla legge, fatto salvo, in ogni caso, il diritto di Miwa di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 11 e di richiederne il risarcimento del maggior danno subito.

12.2 Per i PdP Altri Usi diversi da quelli indicati nell'art. 12.1, Miwa richiederà al Cliente un deposito cauzionale infruttifero da corrispondersi in via anticipata, secondo gli importi indicati nelle CTE. In tal caso, l'esecuzione del Contratto sarà subordinata al previo versamento del deposito cauzionale da parte del Cliente. In caso di mancato pagamento, la Richiesta non avrà alcun effetto ed alcun obbligo di attivazione e di comunicazione graverà in capo a Miwa. Il deposito cauzionale sarà ridotto di un terzo se il Cliente, nella Richiesta, sceglie, come metodo di pagamento, l'addebito diretto in conto (in tal caso, l'importo indicato nelle CTE è da ritenersi già ridotto per effetto del beneficio). In caso di morosità, nei termini definiti dagli artt. 7 e 8, il Cliente perderà immediatamente lo sconto di 1/3 e, entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza della fattura insoluta, sarà tenuto ad integrare il deposito cauzionale, corrispondendo una somma pari allo sconto di 1/3 fruito in fase di richiesta della fornitura. Decorso inutilmente tale termine, Miwa adotterà i rimedi previsti dall'art. 8 e dalla legge, fatto salvo, in ogni caso, il diritto di Miwa di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 11 e di richiederne il risarcimento del maggior danno subito. In deroga a quanto previsto nel presente articolo, qualora il deposito cauzionale da versare sia inferiore ad € 300,00, esso non sarà richiesto in via anticipata, ma verrà addebitato nella prima bolletta.

12.3 Agli effetti del presente articolo, ai fini del calcolo dei consumi annui, il Cliente accetta che si farà riferimento alle ultime tre bollette del precedente venditore e, in caso di nuova attivazione, ad consumo presunto stimato da Miwa ed indicato nella Richiesta.

12.4 In tutti i casi in cui è previsto, il deposito cauzionale verrà trattenuto da Miwa per l'intera durata del Contratto e restituito, nei termini previsti dalla normativa regolamentare, nella bolletta di chiusura che contabilizza i consumi alla data di cessazione del Contratto.

Art. 13 - Iniziative promozionali

Nel caso in cui il Cliente aderisca ad una iniziativa promozionale in fase di stipula e/o nel corso del rapporto, l'iniziativa sarà soggetta alle condizioni ed ai termini previsti nell'apposito regolamento disponibile presso le agenzie e sul sito di Miwa. In ogni caso, ove il Cliente non sia in regola con i pagamenti delle fatture secondo quanto previsto dalla vigente normativa e/o dal presente Contratto, il Cliente perderà il diritto alla promozione e agli sconti fruiti e sarà tenuto alla restituzione di quanto

riconosciuti per effetto degli stessi.

Art. 14 - Variazione delle condizioni contrattuali

Si intendono automaticamente inserite nel Contratto, con abrogazione delle clausole che risultassero incompatibili, eventuali condizioni imposte dalla legge ovvero da provvedimenti delle Autorità pubbliche competenti. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, Miwa si riserva il diritto di modificare unilateralmente, per giustificato motivo, le condizioni contrattuali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la periodicità di fatturazione, il deposito cauzionale, etc.. Ai fini del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo o regolamentare di riferimento, così come il mutamento dei presupposti economici e delle valutazioni utilizzati da Miwa per la formulazione delle condizioni economiche e contrattuali. In tal caso, salvo che norme di legge o provvedimenti amministrativi non impongano o comportino una data di applicazione anticipata, le modificazioni saranno applicate a partire dall'inizio del terzo mese successivo a quello in cui Miwa le avrà preannunciate al Cliente.

Nel caso in cui il Cliente non intenda accettare le modifiche, potrà recedere senza oneri dal Contratto, comunicandolo a Miwa entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione inviata da Miwa, con le modalità che saranno da quest'ultima indicate.

Art. 15 - Forza maggiore. Interruzioni della fornitura. Responsabilità e manleva

La fornitura è erogata con continuità e può essere interrotta temporaneamente, in tutto o in parte, dai gestori di rete competenti, ad es., per cause di oggettivo pericolo, ragioni di servizio (es. manutenzione, riparazione dei guasti sugli impianti di trasmissione e di distribuzione, ampliamento, miglioramento o avanzamento tecnologico degli impianti stessi), per motivi di sicurezza del sistema, ecc.. Tali interruzioni, al pari di quelle dovute a cause accidentali, di forza maggiore o comunque non imputabili a Miwa, non comporteranno per Miwa l'obbligo di indennizzo o risarcimento del Cliente, né potranno costituire motivo di risoluzione del Contratto.

Miwa non risponde dei danni dovuti a problemi tecnici relativi alla consegna dell'energia elettrica o del gas, quali, ad esempio, variazioni della tensione/frequenza, della forma d'onda, interruzioni della continuità della fornitura o del servizio di trasporto e distribuzione del gas o di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, microinterruzioni, buchi di tensione e, in generale, anomalie derivanti dalla gestione della connessione degli impianti del Cliente alla rete elettrica e di gas e/o dalla gestione di reti, impianti, linee, ecc..

Il Cliente è responsabile della conservazione e dell'integrità degli impianti e degli apparecchi della rete di distribuzione situati presso di lui. Il Cliente si obbliga a tenere indenne e a manlevare il Fornitore per ogni contestazione, pagamento di oneri o danni, derivanti da fatti o comportamenti dello stesso Cliente, tenuti durante il periodo di fornitura contrattuale.

Art. 16 - Imposte

Oltre ai corrispettivi previsti nel Contratto, sono posti a carico del Cliente tutti i diritti, le imposte, il canone RAI che Miwa è tenuta a pagare all'Amministrazione Finanziaria, agli Enti Locali e ad ogni altro soggetto in relazione al Contratto.

Il trattamento fiscale in materia di IVA, imposte erariali di consumo ed imposte addizionali è determinato, per i consumi di gas naturale, sulla base della tassazione prevista per gli "usi civili", mentre, sui consumi di energia elettrica, è determinato dall'indicazione sul tipo d'abitazione ("di residenza" o "non di residenza") riportata dal Cliente nella documentazione contrattuale sottoscritta.

In caso di assenza di tale indicazione, l'abitazione del Cliente verrà sottoposta al regime di maggior imposizione fiscale vigente. Eventuali successive dichiarazioni fornite dal Cliente a Miwa, potranno determinare anche una diversa tassazione; in ogni caso il Cliente assume la responsabilità dell'esattezza e della veridicità dei dati contrattuali dallo stesso comunicati e delle suddette altre sue dichiarazioni (impegnandosi a comunicarne tempestivamente eventuali variazioni) e manleva e tiene indenne Miwa da ogni responsabilità sulla corretta applicazione delle imposte di conseguenza determinate. Saranno, in ogni caso, posti a carico del Cliente eventuali recuperi d'imposte che Miwa sarà tenuta a pagare ai soggetti preposti in conseguenza di accertamenti da cui risulti che sia stato effettuato un minor versamento d'imposte, causato dalla non corrispondenza tra quanto accertato come dovuto e quanto fino ad allora versato. Nel caso in cui i recuperi d'imposta siano causati da un errore attribuibile al Cliente sarà posta a carico di quest'ultimo anche ogni ulteriore somma (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: sanzioni, oneri, indennità, interessi) che Miwa sarà tenuta a pagare all'Amministrazione Finanziaria, agli Enti Locali e ad ogni altro soggetto. Nel caso in cui, in conseguenza di accertamenti, risulti che sia stato effettuato un maggior versamento d'imposte, Miwa procederà al rimborso d'imposta al Cliente entro i termini e nella misura in cui Miwa avrà previamente ottenuto il rimborso dall'Amministrazione Finanziaria, dagli Enti Locali e da altro soggetto.

Il Contratto è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ed in misura fissa. Il relativo onere è a carico della Parte che, con il proprio comportamento, renda necessaria la registrazione.

Art. 17 - Informazioni, comunicazioni e reclami

Miwa comunica in fattura e sul sito www.miwaenergia.com i canali di contatto ai quali il Cliente può rivolgersi per richiedere informazioni. Sul sito rende disponibile un modulo scaricabile per l'invio di reclami. È fatta salva la possibilità per il Cliente di inviare a Miwa un reclamo scritto anche senza utilizzare il predetto modulo, purché tale comunicazione contenga almeno: nome e cognome, indirizzo di fornitura, indirizzo postale (se diverso da quello di fornitura) o telematico, somministrazione cui si riferisce il reclamo scritto. I reclami ed ogni altra comunicazione devono essere inviati per iscritto dal Cliente a Miwa Energia Spa - C/da San Donato snc - zona Industriale - 82021 Apice (BN).

Il Cliente accetta che tutte le comunicazioni verranno a lui inoltrate ai recapiti (email, indirizzo, sms, etc.) inseriti nella Richiesta e/o comunicati successivamente e s'impegna a comunicare a Miwa ogni variazione relativa ai dati riportati nella Richiesta. Miwa non sarà responsabile del mancato recapito di fatture e/o di ogni altra comunicazione inviata ai recapiti suindicati.

Le comunicazioni potranno essere inviate al Cliente anche tramite messaggistica istantanea (ad es. SMS, WhatsApp, ecc.), cui farà seguito ulteriore comunicazione, a mezzo email o, in mancanza, tramite nota in fattura.

Restano salve le disposizioni di cui al Contratto che prevedono una specifica modalità di invio delle comunicazioni.

Art. 18 - Legge applicabile e Foro competente

La legge applicabile al Contratto è quella italiana.

Nel caso in cui il Contratto sia concluso da una persona fisica da intendersi come

Consumatore ai sensi del Dlgs n. 206/2005 e ss. mm. ii., per ogni eventuale controversia comunque originata dal Contratto o ad esso direttamente o indirettamente connessa, è competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del Cliente, se ubicati nel territorio dello Stato italiano, ai sensi dell'art. 66 bis del Dlgs n. 206/2005 e ss. mm. ii.. In tutti gli altri casi, è competente, in via esclusiva, il Foro di Benevento.

Art. 19 - Cessione della posizione contrattuale da parte di Miwa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1407 c.c., il Cliente presta sin d'ora il suo consenso alla cessione da parte di Miwa della propria posizione contrattuale ad altra società, cessione della quale gli verrà data comunicazione. La cessione non comporterà un aggravio di costi per il Cliente o condizioni meno favorevoli.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Cliente dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata ed esprime il consenso al trattamento, comunicazione e diffusione dei dati da parte di Miwa nei limiti e per le finalità necessarie all'espletamento delle prestazioni contrattuali.

Art. 21 - Sicurezza degli impianti gas

Il Cliente si impegna a mantenere l'impianto interno in stato di sicuro funzionamento, nel rispetto della legislazione vigente. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno e degli apparecchi di utilizzazione sono di esclusiva competenza e responsabilità del Cliente.

Il Cliente dovrà avvertire immediatamente il Distributore in caso di difettoso funzionamento del Contatore o di altra parte dell'impianto di proprietà del Distributore stesso e dovrà permettere a quest'ultimo l'accesso al suo impianto. È responsabilità del Cliente provvedere alla cura e protezione del Contatore, rispondendo di eventuali danni arrecati al Contatore derivanti da incuria o intemperie.

Art. 22 - Procedure Extragiudiziali di Risoluzione delle Controversie

Il Cliente, in relazione al Contratto, potrà attivare le seguenti procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie:

- la procedura di conciliazione del Servizio Conciliazione Clienti energia, gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità. Le modalità di accesso al Servizio, i termini ed il funzionamento della procedura sono consultabili sul sito ARERA. Tale procedura è gratuita;

- la procedura di Mediazione civile presso gli Organismi di mediazione, iscritti nell'elenco degli Organismi ADR dell'Autorità e presso le Camere di Commercio che abbiano aderito alla Convenzione sottoscritta dall'Autorità con Unioncamere. L'elenco degli Organismi di mediazione iscritti nell'elenco ADR dell'Autorità e delle Camere di Commercio che hanno aderito alla Convenzione, presso cui è possibile svolgere il tentativo di conciliazione, è consultabile anche sul sito ARERA. Le parti sono tenute al pagamento delle spese di avvio e delle spese di mediazione, secondo quanto previsto nella citata Convenzione. Dette procedure potranno essere attivate previo reclamo al Fornitore, in seguito alla mancata risposta da parte di quest'ultimo, oppure nel caso in cui il Cliente stesso non ritenga soddisfacente la risposta ricevuta. Il Fornitore si impegna a partecipare alle procedure sopra citate, valide anche al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione da parte del Cliente finale.

Gli Organismi di mediazione e le Camere di Commercio, che intendano convocare Miwa al fine di esperire il tentativo di conciliazione, potranno utilizzare i seguenti indirizzi:

- Miwa Energia Spa, C. da San Donato, Apice (BN),

- pec miwaenergia@pec.miwaenergia.com.

Il Cliente può, inoltre, presentare istanza all'Autorità per la definizione delle controversie non risolte in sede conciliativa a causa della mancata partecipazione dell'operatore o del gestore al tentativo obbligatorio di conciliazione alle condizioni previste dalla normativa regolamentare.

Tutte le informazioni relative alle procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie sono disponibili anche sul sito www.miwaenergia.com.

Art. 23 - Riferimenti normativi. Assicurazione clienti finali.

Il Contratto rispetta il codice di condotta commerciale di gas naturale e di energia elettrica, allegato alla Delibera ARG/com 104/10 ("Approvazione del Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali di cui alla delibera 12 luglio 2010, ARG/com 104/10"). Con riferimento alla modalità di calcolo dei consumi di gas naturale, ai tempi e alla modalità di pagamento della fattura, agli interessi di mora in caso di ritardato o mancato pagamento, alle modalità e tempi di sospensione della fornitura di gas naturale, alle garanzie applicabili a tutti i clienti, alle condizioni per il deposito cauzionale, all'ammontare del deposito cauzionale, alla domiciliazione bancaria o postale come forma di garanzia e alle modalità e procedure di reclamo, nel presente Contratto si applicano le condizioni di cui alla Delibera 229/01 e ss.mm.ii.. Tutti i riferimenti normativi nazionali citati nel Contratto e nei suoi allegati (incluse le presenti CGC) sono da intendersi aggiornati alle eventuali successive modifiche e integrazioni. Tali riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Chunque usi, anche occasionalmente, gas metano o altro tipo di gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della deliberazione 223/2016/R/gas dell'ARERA, in virtù della quale sarà addebitato al Cliente un importo di € 0,45 (o di diverso valore in caso di aggiornamento da parte dell'ARERA), a titolo di assicurazione clienti finali.

Per ulteriori informazioni si può contattare lo Sportello per il consumatore di energia al numero verde 800.166.654 o con le modalità indicate nel sito www.autorita.energia.it. In caso di sinistro, il modulo per la denuncia di sinistro è disponibile sul sito www.miwaenergia.com. Il Cliente è tenuto a compilare il modulo in ogni sua parte ed inviarlo all'indirizzo indicato nel modulo stesso.

Art. 24 - Allegati

Il Cliente dichiara di aver ricevuto gli allegati di seguito elencati, i quali sono parte integrante delle presenti CGC:

- Richiesta di fornitura

CTE

Scheda Sintetica

- Scheda di confrontabilità

- Informativa Privacy

- Nota informativa per il cliente finale

- Qualità commerciale del servizio di Vendita